

Delibera n° 344

Estratto del processo verbale della seduta del

3 marzo 2017

oggetto:

LR 25/2016, ART 8, COMMA 29. INIZIATIVE IN MATERIA DI ISTRUZIONE AVENTI RILEVANZA SOVRACOMUNALE. INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E DELLE TIPOLOGIE DI INTERVENTO FINANZIABILI.

Debora SERRACCHIANI	Presidente	presente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	presente
Loredana PANARITI	Assessore	presente
Paolo PANONTIN	Assessore	presente
Francesco PERONI	Assessore	presente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	assente
Cristiano SHAURLI	Assessore	presente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	presente
Gianni TORRENTI	Assessore	presente
Sara VITO	Assessore	presente

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto l'articolo 8, comma 26, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), ai sensi del quale l'Amministrazione regionale promuove iniziative in materia di istruzione aventi rilevanza sovracomunale, anche in continuità con iniziative realizzate in annualità precedenti e finanziate dalle amministrazioni provinciali;

Ricordato che, ai sensi del successivo comma 27, le iniziative non devono riguardare funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative), oppure inserite nei Piani di subentro di cui all'articolo 35 della medesima legge regionale e devono coinvolgere direttamente le istituzioni scolastiche;

Preso atto che per le predette finalità la Regione concede un contributo a enti locali, Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia, altri enti pubblici o privati senza finalità di lucro;

Ricordato che, ai sensi del comma 29 del citato articolo 8 della LR 25/2016, la Giunta regionale approva i criteri per la concessione del contributo e definisce la tipologia degli interventi finanziabili;

Preso atto che per l'anno 2017 le risorse disponibili ammontano a euro 150.000,00 a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) – Programma n. 6 (Servizi ausiliari all'istruzione) – Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa regionale per gli anni 2017-2019 e del bilancio 2017;

Ritenuto di individuare i seguenti criteri per la concessione dei contributi di cui al citato articolo 8, comma 26, della LR 25/2016:

a) ammissibilità:

l'iniziativa deve coinvolgere:

- il territorio di almeno tre Comuni e
- almeno tre istituzioni scolastiche.

b) priorità:

- viene data priorità alle iniziative che coinvolgono il territorio del maggior numero di Comuni; in subordine
- viene data priorità alle iniziative che coinvolgono il numero maggiore di istituzioni scolastiche.

Ritenuto, inoltre, di stabilire che:

- Il contributo è concesso a copertura dell'intera spesa ammissibile e comunque per un ammontare non superiore a 10.000,00 euro per ogni singola iniziativa;

- Sono ammissibili a contributo le seguenti spese purché direttamente riferibili all'attuazione dell'iniziativa:

a) spese per il personale dipendente: retribuzione lorda del personale impiegato in mansioni relative all'attuazione dell'iniziativa e relativi oneri sociali a carico degli stessi soggetti beneficiari. La retribuzione rendicontabile è quantificata sulla base delle ore d'impegno nelle attività riferite all'attuazione dell'iniziativa, desumibili da un timesheet e dal costo orario lordo del personale stesso;

b) spese per compensi ad altri soggetti che operano per conto dei soggetti beneficiari, per prestazioni di consulenza, di sostegno e per servizi, direttamente riferibili alla realizzazione dell'iniziativa;

c) affitto di locali; noleggio di strumenti, attrezzature e materiali; noleggio di mezzi di trasporto, acquisto di piccoli strumenti e attrezzature, acquisto di materiale di facile consumo; spese di produzione, stampa e divulgazione di materiale informativo e didattico; spese per il pagamento dei diritti d'autore; rimborso spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute dal beneficiario per soggetti determinati quali, a titolo esemplificativo, relatori, artisti, studiosi, per attività connesse alla realizzazione del progetto. Con riferimento all'acquisto di piccoli strumenti e attrezzature, sono ammessi i costi di acquisto in misura non superiore a 500,00 euro;

d) spese di trasporto e per la fruizione di servizi culturali;

- non sono ammissibili a rendiconto le spese sostenute direttamente dalle scuole;

- la somma spettante a ciascun beneficiario è corrisposta in un'unica soluzione anticipata all'atto della concessione;

- le attività devono concludersi entro un anno dalla data del decreto di concessione del contributo;

- nel decreto di concessione del contributo sono stabiliti i termini e le modalità di presentazione del rendiconto delle spese sostenute;

Ritenuto, altresì, di individuare le seguenti tipologie di interventi ammissibili a finanziamento:

- Interventi di promozione della cultura sportiva a scuola, di promozione delle competizioni sportive di interesse regionale e nazionale e di sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;

- Interventi di orientamento alla formazione, istruzione e lavoro;

- Interventi di sensibilizzazione e contrasto ad ogni genere di discriminazione, anche attraverso la partecipazione a viaggi della memoria;

- Interventi di promozione alla partecipazione a eventi culturali e gare nazionali e internazionali su materie curricolari;
- Interventi di orientamento musicale di tipo corale, strumentale e bandistico;
- Interventi innovativi per lo sviluppo delle competenze chiave (competenze tecnico-scientifiche, matematica, lingue straniere, competenze digitali, competenze civiche) privilegiando l'uso di metodologie laboratoriali a scuola o sul territorio;

Ricordato che, ai sensi dell'articolo 8, comma 30, della LR 25/2016, con successiva deliberazione, saranno approvate le singole iniziative, nel rispetto dei criteri e delle tipologie di intervento di cui sopra;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 24 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019);

Vista la LR 25/2016;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 26 (Bilancio di previsione per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2017);

Vista la propria deliberazione n. 2647 del 29 dicembre 2016 avente ad oggetto: "LR 26/2015, art. 5- Approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2017" e successive modificazioni e integrazioni;

Su proposta dell'Assessore al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università;

La Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1. Ai sensi dell'articolo 8, comma 29, della LR 25/2016 sono stabiliti i seguenti criteri per la concessione dei contributi relativi alla realizzazione di attività in materia di istruzione aventi rilevanza sovracomunale di cui al comma 26 del medesimo articolo 8 della LR 25/2016:
 - a) ammissibilità:
l'iniziativa deve coinvolgere:
 - il territorio di almeno tre Comuni e
 - almeno tre istituzioni scolastiche.
 - b) priorità:
 - viene data priorità alle iniziative che coinvolgono il territorio del maggior numero di Comuni; in subordine
 - viene data priorità alle iniziative che coinvolgono il numero maggiore di istituzioni scolastiche.
2. Il contributo è concesso a copertura dell'intera spesa ammissibile e comunque per un ammontare non superiore a 10.000,00 euro per ogni singola iniziativa;
3. Sono ammissibili a contributo le seguenti spese purché direttamente riferibili all'attuazione dell'iniziativa:
 - a) spese per il personale dipendente: retribuzione lorda del personale impiegato in mansioni relative all'attuazione dell'iniziativa e relativi oneri sociali a carico degli stessi soggetti beneficiari. La retribuzione rendicontabile è quantificata sulla base delle ore d'impegno nelle attività riferite all'attuazione dell'iniziativa, desumibili da un timesheet e dal costo orario lordo del personale stesso;
 - b) spese per compensi ad altri soggetti che operano per conto dei soggetti beneficiari, per prestazioni di consulenza, di sostegno e per servizi, direttamente riferibili alla realizzazione dell'iniziativa;
 - c) affitto di locali; noleggio di strumenti, attrezzature e materiali; noleggio di mezzi di trasporto, acquisto di piccoli strumenti e attrezzature, acquisto di materiale di facile consumo; spese di produzione, stampa e divulgazione di materiale informativo e didattico; spese per il pagamento dei diritti d'autore; rimborso spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute dal beneficiario per soggetti determinati quali, a titolo esemplificativo, relatori, artisti, studiosi, per attività connesse alla realizzazione del progetto. Con riferimento all'acquisto di piccoli strumenti e attrezzature, sono ammessi i costi di acquisto in misura non superiore a 500,00 euro;
 - d) spese di trasporto e per la fruizione di servizi culturali.
Non sono ammissibili a rendiconto le spese sostenute direttamente dalle scuole.
4. La somma spettante a ciascun beneficiario è corrisposta in un'unica soluzione anticipata all'atto della concessione. Le attività devono concludersi entro un anno dalla data del decreto di concessione del

contributo. Nel decreto di concessione del contributo sono stabiliti i termini e le modalità di presentazione del rendiconto delle spese sostenute.

5. Sono ammissibili al finanziamento di cui al precedente punto 1. le seguenti tipologie di intervento:
 - Interventi di promozione della cultura sportiva a scuola, di promozione delle competizioni sportive di interesse regionale e nazionale e di sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano,
 - Interventi di orientamento universitario e interventi finalizzati alla preparazione per l'accesso a specifici corsi di laurea o a specifici atenei;
 - Interventi di sensibilizzazione e contrasto ad ogni genere di discriminazione, anche attraverso la partecipazione a viaggi della memoria;
 - Interventi di promozione alla partecipazione a eventi culturali e a gare nazionali e internazionali su materie curriculari;
 - Interventi di orientamento musicale di tipo corale, strumentale e bandistico;
 - Interventi innovativi per lo sviluppo delle competenze chiave (competenze tecnico-scientifiche, matematica, lingue straniere, competenze digitali, competenze civiche) privilegiando l'uso di metodologie laboratoriali a scuola o sul territorio;
6. Con successiva deliberazione saranno approvate le singole iniziative, nel rispetto dei criteri e delle tipologie di intervento di cui ai punti precedenti.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE